

# Spettacoli

CESENA  
CULTURA / SOCIETÀ

CORTE ZAVATTINI TUTTI AL CINEMA

**DOMANI**, in Corte Zavattini nell'area ex Zuccherificio, s'inaugura la nuova stagione della rassegna cinematografica 'Cinema sotto le Stelle'. Si apre alle 20.30 con il laboratorio di animazione teatrale 'I miei superpoteri' condotto da un'educatrice e rivolto ai bambini. A seguire, alle 21 verrà proiettato il lungometraggio d'animazione 'Frozen'.

L'INTERVISTA L'ATTRICE SU 'CHI FA DA SÉ FA PER TRE'

## «Così abbiamo fatto nascere il nostro piccolo grande film»

*Silvia D'Amico: «Sul set una grande amicizia»*

**INITALIA** si fa fatica a fare nascere un film? Loro, fedeli al vecchio detto 'Chi fa da sé fa per tre', hanno pensato di contare solo sulle proprie forze, impegnandosi anche economicamente per sostenere i costi di produzione. Stiamo parlando dei protagonisti dell'ultima commedia di Roan Johnson 'Fino a qui tutto bene', un ottimo

### PROTAGONISTI

**E stasera Giuseppe Battiston incontra il pubblico ai Giardini Savelli, alle 19,30**

esempio di come, in un momento di stallo dell'industria cinematografica italiana, ci sia ancora chi non si arrende. Il film è in programma domani sera a Cesena (ore 21.45, Piazza Amendola) nell'Ambito della rassegna Piazze di Cinema: alle 19.30 a La Cantera gli attori Silvia D'Amico e Guglielmo Favilla incontrano il pubblico dell'Aperitivo con l'Autore per raccontare le proprie esperienze sui set.

### Silvia, ci spiega in cosa consiste questa anomala modalità produttiva?

«L'idea è partita dal regista, che ha proposto a tutta la troupe di lavorare in compartecipazione dei ricavi, ognuno con la sua percentuale. Aveva urgenza di raccontare questa storia, senza sottostare ai tempi, alle location e ai cast imposti dalle case di produzione. Così è andato avanti per la sua strada e noi lo abbiamo sostenuto».

### Quindi è stato un investimento?



**PREMIATI** Silvia D'Amico e il regista Roan Johnson al Festival Internazionale del Film di Roma

«Morale, più che economico. E' stato un modo per dire, a un sistema spesso sordo, che ci sono dei talenti e dei progetti per cui vale la pena di impiegare delle risorse».

### Il film è stato girato a Pisa, all'interno di un appartamento nel quale avete vissuto tutti insieme durante le riprese: che esperienza è stata?

«Totalizzante e molto coinvolgente. Io, Guglielmo e gli altri attori non ci conoscevamo prima di questo film, abbiamo vissuto per un mese a stretto contatto, 24 ore su 24. Ne è uscito un rapporto di amicizia vero, spontaneo, molto vicino quello che si vede nella finzione».

### Dopo il suo debutto sul grande schermo ne 'Il rosso e il

### blu' di Giuseppe Piccioni (2012), oggi porta avanti parallelamente cinema e teatro. Palco o set?

«Entrambi. Il teatro ti dà una maggiore libertà espressiva. Ma dopo la mia esperienza con Piccioni, che mi ha introdotto nell'ambiente con grande cura e dedizione, mi sono innamorata anche del cinema».

A proposito di ospiti, questa sera arriva a Cesena Giuseppe Battiston, che incontra il pubblico al Chiosco dei Giardini Savelli alle 19.30 e poi in Piazza del Popolo alle 21.45 prima della proiezione di 'Zoran il mio nipote scemo'. L'omaggio all'attore friulano prosegue anche domani con 'Agata e la tempesta' (ore 21.45 Area Com@Bar).

Carlotta Benini



**MENESTRELLO**  
Il croato Antun Opic

### IL CONCERTO

**Antun Opic, tra folk e blues Al Mare di Cesenatico**

**SUONI** internazionali stasera sulla spiaggia del Mare di Cesenatico, che alle 22.15 ospita il live di Antun Opic, eclettico artista di origini croate ma cresciuto in Germania, che presenta il suo primo lavoro da solista. 'No Offense' si intitola l'album, un disco di 12 tracce divise tra intimismo folk-blues e radici gitane, che richiama alla mente dell'ascoltatore artisti del calibro di Tom Waits, Paul Simon, Django Reinhardt, Bon Iver. L'avventura, il multiculturalismo, l'indipendenza di questo artista cosmopolita dominano questo progetto, registrato nell'arco di un anno nel salotto di casa, in acustico, e autoprodotta nel 2014. Sul palco con lui il chitarrista Tobias Kavelar e il bassista Horst Fritscher: il trio costituisce il cuore di un ensemble che, a volte, si arricchisce di altri performer. I personaggi fantastici che prendono vita sul palco sono l'essenza della musica di questo poetico menestrello, e diventano racconti senza tempo e senza confini geografici.

c.b.

### ALLA ROCCA Bambini con le mani in pasta

**OGGI**, dalle 18.30, la rassegna 'Rocca Gira e Gioca' porterà bambini e famiglie alla scoperta di antiche usanze e tradizioni, grazie al laboratorio 'Dal grano alla piadina'. Intrecciando teoria e manipolazione, il laboratorio-percorso si terrà all'interno del Museo di Storia dell'Agricoltura, dove si potranno visitare e scoprire i vari attrezzi esposti nel Museo, ma anche tradizioni e usanze agricole della nostra terra.

In particolare si scopriranno quali sono gli ingredienti della piadina ma non solo. I partecipanti potranno impastarla, stenderla, cuocerla e gustarsela, usando la ricetta di una volta. Il costo è di 6 euro a persona e comprende l'assaggio della piadina.

La prenotazione è obbligatoria chiamando i numeri 0547-22409 - 347-7748822.

### ALL'EX PESCHERIA Giovani artisti, foto e fumetti in mostra

**ALLA** Galleria ex Pescheria oggi pomeriggio, alle 16, inaugura la mostra 'Art Festival...in Galleria', curata dal centro di aggregazione giovanile 'Garage' con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cesena. Esporranno i due fotografi Giorgia Derni (prima classificata all'Art Festival) e Giamaica Brasini e insieme a loro i due fumettisti Francesco Ramilli e Carlo Schlatter.

All'inaugurazione verrà offerto un buffet a tutti i partecipanti.

Fino a domenica 12 luglio, la mostra rimarrà esposta tutti i giorni dalle 16.30 alle 21.

Per informazioni: L'Aquilone di Iqbal tel. 392-9888195 oppure inviare una mail a c.valzania@aquiloneiqbal.it

**LA RASSEGNA** ECCO IL PROGRAMMA PRESENTATO DALLA SOCIETÀ AMICI DEL MONTE PER LUGLIO E AGOSTO

## 'Cesena e il Monte': tanti eventi fra arte, storia e cultura

**NEL** SEGNO di una riconosciuta vivacità culturale e della promozione dell'arte, forte di un attaccamento non solo devozionale della città per l'Abbazia che sorge sul colle Spaziano, la Società Amici del Monte, presieduta da Luciano Almerigi, propone per i mesi di luglio ed agosto una rassegna di eventi dal titolo 'Cesena e il Monte'. Il primo appuntamento, introdotto da Ines Briganti, vede ancora una volta nelle vesti di carismatico relatore dom Giustino Farnedi, che fu al Monastero cesenate negli anni Cinquanta e attuale Superiore del mona-

stero di San Pietro, a Perugia. Dom Giustino, invitato anche all'Expo per parlare della cucina monastica, venerdì 10 alle 21.15, terrà una conferenza sul Refettorio monastico secondo la regola dell'Ordine, con riferimento anche al libro di recente pubblicazione 'Il Monte, il Ponte, il Fonte'. Venerdì 17, alla stessa ora, sarà la volta dello storico dell'Arte Filippo Panzavolta, che appunterà la propria attenzione sul 'Rinascimento devoto' rifacendosi agli affreschi di Girolamo Longhi e la pala del Francia. Seguirà una visita guidata. Venerdì 24 saranno in cattedra don Dante Piraccini e Orlando Pi-

raccini per parlare dell'esperienza artistica di Sughì, Cappelli, Caldari e Fioravanti appartenenti alla cosiddetta Scuola cesenate. Il mese di agosto sarà invece concentrato sulla poliedrica figura di padre Venanzio Reali che fu frate al Monastero cappuccino di Cesena, «intellettuale a tutto tondo - come afferma il priore cappuccino padre Prospero -, pittore e scultore di non facile approccio, teologo e poeta». La collaborazione tra i due monasteri cesenati e l'importante apporto dell'Associazione culturale 'Agostino Venanzio Reali' presieduta da Bruno Bartoletti, con la collaborazione di Luciana

Berretti consente di portare in mostra, dall'8 agosto all'8 settembre nel chiostro quattrocentesco della basilica del Monte diverse opere del frate. Contemporaneamente, si terrà una mostra delle opere degli artisti della Società Amici del Monte in tema mariano; sabato 29 agosto, alle 17, sempre nel chiostro, tavola rotonda sulla 'Religiosità nella poesia' con interventi di Bruno Bartoletti, Annamaria Tamburini, Franco Casadei e Paolo Turroni. Letture di Ilario Sirri e alla chitarra classica Michelangelo Severi.

Raffaella Candoli